

# ABC per APC (Alto potenziale cognitivo)



Studio dell'ambiente

I ciclo, II ciclo

Valentina Zago Galfetti, Carolina Gerosa Galfetti, Simona Bianchi Poggio

Sempre più spesso nelle nostre classi ci troviamo confrontati con allievi APC. Partendo da uno stimolo comune, bambini dai 4 ai 10 anni attraverso la sperimentazione risolveranno una situazione problema facendo riferimento alle proprie conoscenze al **PROPRIO POTENZIALE** eliminando quindi eventuali barriere basate unicamente sull'età e l'anno di frequenza.

## Articolazione operativa

Partendo da una situazione problema, il gruppo classe opererà (in modo differenziato) per raggiungere il traguardo previsto, senza perdere di vista il senso di quello che si sta facendo.

Successivamente verranno presentate delle attività d'apprendimento utili ad allenare più aspetti di più discipline e utili anche ad approfondire e ampliare le proprie conoscenze e capacità.

In questo modo sarà possibile ridurre ai minimi termini la ripetitività delle esercitazioni tanto "sofferta" dai bambini APC.

Quando i bambini saranno diventati più "esperti" nell'ambito scelto e avranno raggiunto il traguardo prefissato si potrà spostare l'attenzione sulla realizzazione concreta di quanto allenato. In questo momento si cercherà di fare un "parallelismo" fra quanto avvenuto e risolto nella situazione problema e la vita concreta dei bambini.

Infine sarà compito del docente dedicarsi alla valutazione degli aspetti che ha scelto di osservare. La valutazione contemplerà diverse modalità di valutazione (valutazione da parte del docente, autovalutazione, valutazione fra pari.)

La valutazione sarà trasversale e svolta anche in itinere (non solo nella fase finale).

## Traguardi di apprendimento

**SI:** evidenziare analogie tra i comportamenti degli animali osservati, il proprio corpo e i loro comportamenti (*PdS, p. 78*).

**1° ciclo:** indicatori topologici (avanti e indietro, ecc) e temporali (prima, dopo, ecc)/misurazione e rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale) (*PdS, p.182*). **2° ciclo:** strumenti di orientamento (bussola, navigatore, ...) e simbologie di carte geografiche di diverse scale (*PdS, p.182*). **Competenza trasversale focus:** pensiero riflessivo e critico, pensiero creativo. **Contesto di formazione generale focus:** scelte e progetti personali.

## Situazione problema

Descrivere il percorso che Deinnor dovrà fare per raggiungere il suo "gruppo" /Orientarsi secondo diversi punti di vista.

Non vi sveliamo troppi particolari perché desideriamo prendere il volo insieme a voi!

## Quadro organizzativo

**Durata:** Variabile. La durata minima è di circa un trimestre.

**Spazi e materiali:** spazi chiusi e spazi all'aperto. Materiali di fortuna, materiali tecnici, mezzi propri e materiali tecnologici.

## Valutazione

La valutazione sarà data da una somma delle informazioni raccolte durante i diversi momenti di valutazione.

Saranno previsti, oltre all'osservazione/valutazione da parte del docente, momenti di autovalutazione e di valutazione fra pari affinché i bambini siano consapevoli del percorso personale svolto e dei traguardi raggiunti.

Questa fase permetterà ai bambini di "riconoscersi" e "conoscersi" regalando loro la consapevolezza delle proprie conoscenze, dei propri punti di forza e dei propri bisogni.

La valutazione riguardante l'allievo APC non corrisponderà per forza al tipo di valutazione che verrà scelta per il gruppo classe.

Entrambe le valutazioni però saranno soprattutto in funzione del traguardo d'apprendimento focus.



## Narrazione dell'esperienza

Sul territorio i bambini APC sono sempre più spesso conosciuti e riconosciuti.

In seguito ad un pomeriggio di formazione in Ispettorato (*Parlione*) è nato il desiderio di formare un sottogruppo per rispondere all'esigenza di approfondire il tema riguardante i bambini APC.

Il gruppo ha lavorato alla realizzazione di materiale per la scuola idoneo a questi bambini (e non solo) e alla stesura di due protocolli per il docente da seguire nel caso in cui avesse un allievo APC in classe (già diagnosticato) o nel caso in cui avesse un potenziale bambino APC (non ancora diagnosticato).

Ecco di seguito alcune riflessioni del gruppo:

- Un allievo APC ha bisogni diversi dagli altri bambini.
- Un allievo APC non è per forza il migliore della classe, anzi.
- Un allievo APC spesso nasconde molto disagio ed ha bisogno di accompagnamento da parte del DT e/o del SSP.
- Le attività indirizzate ad un allievo APC possono essere rivolte anche ad altri bambini o all'intera classe offrendo possibilità di sviluppo differenziate.
- Un allievo APC ha grande bisogno di trovare il senso alle attività che gli vengono sottoposte.
- È importante che il DT sia affiancato da una persona più esperta (SSP) affinché possa cogliere i bisogni del bambino sui quali basare la differenziazione.
- Un bambino APC può anche stare bene all'interno della classe. Questo non ne deve però escludere un'osservazione accurata e meticolosa. Un bambino APC non sempre si manifesta, spesso si omologa agli altri e si nasconde.
- Un bambino APC presenta spesso caratteristiche in armonia con il normale sviluppo di un bambino della sua età. La discrepanza fra il suo potenziale cognitivo e la sua emotività può essere causa di rabbia, frustrazione, senso di inadeguatezza.

- Un bambino APC ragiona in modo diverso ed è quindi importante stimolarlo da nuovi punti di vista.
- Il DT rimane sempre la persona che più conosce il bambino dal punto di vista scolastico / all'interno della scuola considerato il tempo che trascorre con lui.

Il tema "APC" è davvero molto vasto e per questo motivo necessita dell'attenzione di un gruppo di lavoro composto da persone competenti (SSP, Ispettorato, eventualmente persone esterne alla scuola, ecc.)